

**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. 29

OGGETTO:

Protocollo d'intesa per la valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"

Il giorno **26 SETTEMBRE 2023** ad ore **17.30**

presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,
in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

PRESIDENTE LARA BATTISTI

Presenti:

FRANCESCO DELLANTONIO
(vicepresidente)
MATTEO PLONER
SILVIA MURER
CARLO DELUCA

Assenti giustificati: **MARICA RIZ**

Assiste: la Direttore amministrativo, dott.ssa Marianna Defrancesco

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa SABRINA RASOM, che svolge le funzioni di Segretario.

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

*Verbal de deliberazion
del Consei de Aministrazion
n. 29*

SE TRATA:

Protocol de entenuda per la valorisazion de la mendranzes linguistiche recognosciudes te la Tèlia da la Lege 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

Ai 26 DE SETEMBER 2023 da les 17.30

*te senta del Istitut Ladin de San Giovanni di Fassa/Sèn Jan
do convocazion manèda con avis ai conseieres, se à binà*

L CONSEI DE AMINISTRAZION

te na sescion ORDENÈRA sot la presidenza de la

PRESIDENTA LARA BATTISTI

Prejenc:

FRANCESCO DELLANTONIO
(vizepresident)
MATTEO PLONER
SILVIA MURER
CARLO DELUCA

Assenc giustificché: MARICA RIZ

L é prejent: la Diretora aministrativa, dotora Marianna Defrancesco

LA DIRETORA DE L'ISTITUT d.ra SABRINA RASOM, desche Secretèra.

La Presidenta, zertà l numer legal di entervegnui, la declara orida la sescion.

La Presidente invita la Direttrice a spiegare nel dettaglio l'iniziativa e a illustrare i contenuti del protocollo d'intesa.

La Direttrice in occasione di un Simposio nazionale sulla politica linguistica della Repubblica Italiana in era post Covid, a febbraio 2022, al quale è stata invitata a partecipare come relatrice, ha proposto alle altre comunità linguistiche coinvolte la creazione di una rete di soggetti appartenenti alle minoranze italiane che, "dal basso" sostenga e implementi la vitalità e la collaborazione fra le diverse realtà. La proposta ha raccolto il consenso dei partecipanti e, a giugno del 2022, sempre in Sardegna, l'argomento è stato approfondito con Open Società Cooperativa Sociale per la minoranza grika salentina, con TDP srl EJATV per la minoranza sarda e con Associazione Culturale Inniò per la minoranza friulana. L'intento è di creare un primo nucleo associativo da cui partire al fine di radunare enti pubblici o privati, associazioni o cooperative e soggetti privati che agiscono a favore dei territori ambito di tutela della Legge 482 del 1999 per lavorare fattivamente nell'ambito della promozione e della valorizzazione della diversità linguistica.

Si intende, per ora, dopo aver vagliato le diverse possibilità di collaborazione fra le minoranze linguistiche in Italia sul piano giuridico, stilare un Protocollo d'Intesa fra le Aderenti ideatrici dell'iniziativa, al fine di attuare i primi interventi per presentare il progetto di costituzione di un'Associazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia.

La Direttrice sottolinea l'importanza dell'iniziativa anche per altre realtà sociali, culturali, scolastiche e economiche sul territorio, che potrebbero essere coinvolte in progetti condivisi a livello nazionale e comunica che una proposta di Statuto dell'associazione prevista è in fase di controllo e integrazione presso un notaio.

In seguito alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa e della redazione della proposta di Statuto, si prevede di presentare l'iniziativa ad altri soggetti rappresentativi delle minoranze linguistiche in Italia, idealmente a Roma presso il Ministero, al fine di presentare il progetto e di raccogliere le adesioni alla costituenda Associazione.

La Presidenta la envia la Diretora a jir ite tel detai de la scomenzadiva e a spieghe i contegnui del protocol de entenuda.

La Diretora en ocajion de n Simposio nazione su la politica linguistica de la Republica Talièna tel temp post Covid, de firè del 2022, a chel che la é jita,, envièda ite a tor pèrt desche reladora, la ge à proponet a l'otra comunitàdes linguistiche la creazion de na rei de sogec de la mendranzes taliènes che, "dal bas" les sostegne e smaore la vitalità e la colaborazion anter la desvaliva realitèdes. La proponeta à troè l consens di partezipanc e de jugn del 2022, semper en Sardegna, l argument l é vegnù aprofondì con Open Società Cooperativa Sociale per la mendranza grika salentina, con TDP srl EJATV per la mendranza sarda e con Associazione Culturale Inniò per la mendranza furlèna. Se volessa meter en pe n prum grop de sociazion da olà pontèr via per tor ite enc publics o privac, sociazions o copratives e sogec privac che laora per i teritories de stravardament de la Lege 482 del 1999 per lurèr al ben de la promozion e de la valorisazion de la desvalivanza linguistica.

Se enten, per ades, do aer studià fora la desvaliva possibilitèdes de colaborazion anter la mendranzes linguistiche de la Tèlia sul pian giuridich, meter ju n Protocol de Entenuda anter i partezipanc che à pissà la scomenzadiva, per meter a jir i prumes entervenc e poder ge portèr dant l projet de costituzion de na Sociazion de la mendranzes linguistiche recognosciudes te la Tèlia.

La Diretora sotrissea l'emportanza de la scomenzadiva ence per outra realtà sozièles, culturèles, scolastiches e economiches sul teritorie, che podessa vegnir toutes ite te projec slarié fora a nivel nazione e la fèsc a saer che na poponeta de Statut de la sociazion perveduda la é ades sot control e integrazion da man de n notèr.

Do la sotscrizion del Protocol de entenuda e de la relazion de la proponeta de Statut, l é pervedù de ge portèr dant la scomenzadiva a de etres sogec raprejentatives de la mendranzes linguistiche te la Tèlia, magari a Roma tel Ministèr, per moscèr l projet e binèr su la enscinuazions a la neva Sociazion.

La Presidente ritiene che l'iniziativa e il ruolo in essa ricoperto dall'Istituto, sia in fase preparatoria che nella futura attività, possa essere considerato di prestigio per l'ente e che le finalità perseguite e esplicitate nel Protocollo in oggetto potranno portare giovamento e creare una rete di contatti che favoriscono un'apertura della minoranza ladina alle altre realtà minoritarie, nonché lo sviluppo di progetti che incoraggiano la conoscenza della minoranza anche al di fuori della realtà territoriale locale, provinciale e regionale.

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- ricordato in particolare l'art. 1 che recita:
“L'Istituto culturale ladino intende realizzare le seguenti finalità:
 - a) raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, ai costumi ed usi della gente ladina*
 - b) promuovere e pubblicare studi e ricerche nei settori di cui al punto a);*
 - c) promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;*
 - d) contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi di informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina*

e constatato che le attività proposte dal Protocollo d'intesa in approvazione possono attuare in modo moderno e inclusivo le finalità statutarie dell'ente;

- visto il testo del “Protocollo d'intesa per la

La Presidenta disc che la scomenzadiva e la pèrt che cour l Istitut la sie empruma a scomenz e che te l'atività del davegnir la posse vegnir conscidràda de nonzech per l ent e che la finalitèdes da arjonjer e scrites tel Protocol en costion podarà portèr adalerch joament e creèr na rei de contac che deide la mendranza ladna a se verjer a l'otra realtèdes de mendranza ence al de fora de la realtà locala, provinzièla e regionèla.

Dut chest dantfora,

L Consei de Amministrazione

- *vedù la lege provinzièla dai 14 de aost 1975, nr 29 che à metù su l Istitut Cultural Ladin e l enjontà Statut del Istitut Cultural Ladin, da ultima mudà con deliberazion de la Jonta provinzièla dai 23 de firé 2017, nr 290;*
- *recordà en particulèr l art. 1 che disc:*
“L'Istituto culturale ladino intende realizzare le seguenti finalità:
 - a) raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, ai costumi ed usi della gente ladina*
 - b) promuovere e pubblicare studi e ricerche nei settori di cui al punto a);*
 - c) promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;*
 - d) contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi di informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina*

e constatà che la ativitèdes portèdes dant dal Protocol de entenuda en aproazion les posse arjonjer la fanalitèdes de statut del ent a na vida moderna e inclujiva;

- *vedù l test del “Protocollo d'intesa per la*

valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche', che costituisce parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;

- verificato che, ai sensi dell'art. 21, comma 4 punto e) del Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino compete al Consiglio di amministrazione "approvare le convenzioni, le intese e gli accordi con altre amministrazioni, a eccezione di quelli relativi allo svolgimento di attività di gestione";
- rilevato che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri per l'Istituto;

dopo attenta discussione e apprezzamento dell'iniziativa, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di "Protocollo d'intesa per la valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche' allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare la Presidente dell'Istituto Culturale Ladino, alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto precedente;
3. di incaricare la Direttrice all'espletamento di tutti gli interventi necessari per dare seguito a quanto previsto dal Protocollo e dalla presente deliberazione;
4. di dare atto altresì, che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico di questo Istituto.

Allegato: "Protocollo d'intesa per la valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche'

valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche', che doventa pèrt de chesta deliberazion;

- *verificà che, aldò del art. 21, coma 4 pont e) del Regolament en materia de bilanz e organisazion aministrativa del Istitut Cultural Ladin ge pèrvegn al Consei de Aministrazion "approvare le convenzioni, le intese e gli accordi con altre amministrazioni, a eccezione di quelli relativi allo svolgimento di attività di gestione";*
- *rilevà che da l'adozion de chest provediment no vegn ca oneres per l Istitut;*

do fona discuscion, con stimes a una dates te la formes de lege

deliberea

1. *de aproèr, per la rejons dites dantfora, l sboz de "Protocollo d'intesa per la valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche', enjontà a chest provediment desche sia pèrt en dut e per dut.*
2. *de enciarièr la Presidenta del Istitut Cultural Ladin a la sotscrizion del Protocol scrit tel pont 1);*
3. *de autorisèr la Diretora a proveder a duc i entervenc che serf per portèr a compiment chel che vegn pervedù dal Protocol e da chesta deliberazion;*
4. *de dèr at ence, che da l'adozion de chest provediment no vegn ca oneres per l Istitut.*

Enjontà: "Protocollo d'intesa per la valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche'

Adunanza chiusa ad ore 20.40.

Adunanza fenida da les 20.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA
avv./av. Lara Battisti
(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Parer POJITIF en cont de regolarità tecnich – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 26.09.2023

f.to LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023-2025.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

**VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS**

BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2023-2025

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2023-2025.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMINISTRATIVA
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò del originèl su papier libero per doura amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -

PROTOCOLLO D'INTESA

per la valorizzazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia dalla Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”

TRA

Istituto Culturale Ladino “majon di fascegn (minoranza ladina) con sede legale in San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), Strada de la Pieif, 6, Codice Fiscale e Partita IVA 00379240229, rappresentato dalla Presidente, avv. Lara Battisti, domiciliata per la sua carica nella sede legale e operativa dell'Istituto Culturale Ladino,

Open Società Cooperativa Sociale (minoranza grika) in rappresentanza del Parco Turistico Culturale "G. Palmieri" - Martignano (LE) con sede legale in Martignano, Piazza Palmieri n.12, Codice Fiscale e Partita IVA 04617580750, rappresentato da Pantaleo Rielli domiciliato per la sua carica nella sede legale e operativa della Società.

TDP srl EJATV testata giornalistica in lingua sarda (minoranza sarda) con sede legale in Cagliari, Via Anglona 7, Codice Fiscale e Partita IVA 03794090922, rappresentata da Salvatore Cubeddu domiciliato per la sua carica nella sede legale e operativa della Società.

Associazione Culturale Inniò (minoranza friulana) con sede legale in Premariacco (UD), Via San Giovanni 12, Codice Fiscale 03016110300, rappresentata da Leo Virgili domiciliato per la sua carica nella sede legale e operativa della Società.

In seguito denominate anche “Aderenti”.

VISTO CHE:

- Sul territorio italiano sono insediate 12 minoranze linguistiche riconosciute dalla Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” che costituiscono un inestimabile valore per lo Stato. Si tratta di comunità attive e vivaci che esprimono quotidianamente le loro peculiarità sociali e culturali e la loro originalità linguistica e identitaria, inserendosi nel contempo nel contesto maggioritario nazionale e internazionale e interpretando in modo originale e moderno una diversità ricca che affascina e unisce.
- Le parti aderenti a questo Protocollo d'Intesa, nelle loro specifiche generalità giuridiche e istituzionali nonché nei loro obiettivi statuari hanno come obiettivo principale la salvaguardia e la conservazione della lingua e cultura propria da loro rappresentata.

PREMESSO CHE:

- Le stesse Aderenti, riunitesi e confrontatesi in diverse occasioni pubbliche di conferenze a tema futuro e bisogni delle minoranze linguistiche riconosciute sul territorio italiano, hanno rilevato l'opportunità di creare contatti e reti allargate che riuniscano le realtà pubbliche e private atte

alla salvaguardia delle minoranze, al fine di favorire la conoscenza reciproca, la condivisione di obiettivi e risorse e di supportare lo stesso Stato italiano nella loro salvaguardia.

- Dopo aver vagliato le diverse possibilità di collaborazione fra le minoranze linguistiche in Italia sul piano giuridico, si è ritenuto di stilare per ora il presente Protocollo d'Intesa fra le Aderenti ideatrici dell'iniziativa, al fine di attuare i primi interventi per presentare il progetto di costituzione di un'Associazione delle minoranze linguistiche riconosciute in Italia

CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. – Premesse

Le premesse del presente Protocollo d'Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2. – Finalità

Le Aderenti intendono instaurare una futura attività di collaborazione per lavorare alla costituzione di un'Associazione fra soggetti che rappresentano a vario titolo le minoranze linguistiche storiche in Italia così come riconosciute dalla Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”.

In particolare le Aderenti intendono collaborare per attuare i seguenti obiettivi puntuali ma non esclusivi e per regolamentare gli aspetti generali delle attività da svolgere in maniera coordinata:

- individuare, censire e contattare i soggetti pubblici e privati che hanno come fine statutario, societario o privato quello di diffondere, promuovere e salvaguardare la lingua e la cultura di minoranza;
- elaborare una proposta di costituzione di un'Associazione delle minoranze linguistiche in Italia con relativo Statuto, che abbia come obiettivo principale quello di diffondere la conoscenza della diversità linguistica e il valore fondamentale del confronto e scambio fra le diverse realtà a livello istituzionale ma anche a livello popolare e sociale;
- organizzare un evento nazionale di presentazione della proposta di costituzione dell'Associazione, idealmente a Roma presso il Ministero, al fine di discutere e divulgare fra i potenziali soggetti aderenti le finalità e le attività della stessa e di raccogliere le adesioni dei soggetti interessati alla sua fondazione.

Art. 3. - Referenti

Le Aderenti designano quali referenti del presente Protocollo d'Intesa:

- Istituto Culturale Ladino “majon di fascegn”: RASOM SABRINA in qualità di direttrice dell'ente
- Open Società Cooperativa Sociale PANTALEO RIELLI in qualità di legale rappresentante della Società;
- TDP srl EJATV (testata giornalistica in lingua sarda): SALVATORE CUBEDDU in qualità di legale rappresentante della Società;
- Associazione Culturale Inniò: LEO VIRGILI in qualità di legale rappresentante della Società;

Art. 4 – Spese

Le spese derivanti dall'attuazione delle finalità di questo accordo (ad esempio non esclusivo spese di viaggio, pernottamento, ore lavoro dei referenti) sono a carico di ciascuna Aderente in riferimento ai referenti partecipanti.

In riferimento invece all'organizzazione dell'evento di cui all'art. 2, ciascuna Aderente si impegnerà ad attuare gli interventi di cui si farà carico sulla base di un progetto specifico che verrà stilato ad hoc.

Art. 5 – Trattamento dei dati

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Protocollo, le Aderenti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 6 – Utilizzo dei segni distintivi delle Aderenti

La collaborazione di cui al presente Protocollo d'Intesa non conferisce alle Aderenti alcun diritto di usare nome, marchio o altri segni distintivi delle altre Aderenti.

L'eventuale utilizzo è consentito, previo accordo, esclusivamente per le specifiche finalità del presente atto e in coerenza con la vigenza temporale delle attività stesse.

Articolo 7 – Durata, proroga, recesso

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di proroga per ulteriori periodi di pari durata, autorizzata dai rispettivi organi competenti e sulla base di un accordo scritto.

Le Aderenti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'intesa ovvero di scioglierlo consensualmente mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di protocollo già eseguita e le Aderenti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività indicate specificamente all'art. 2

Articolo 8 - Controversie

Le Aderenti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione di questo Protocollo d'Intesa.

La presente convenzione è sottoscritta in via telematica con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto

Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 di data 26.09.2023

per **ISTITUTO CULTURALE LADINO “majon di fascegn”**
(Rappresentante legale Lara Battisti)

per **OPEN SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE**
(Rappresentante legale Pantalei Rielli)

per **TDP srl EJATV**
(Salvatore Cubeddu)

per **ASSOCIAZIONE CULTURALE INNIO’**
Rappresentante legale (Leo Virgili)

Parte integrante alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 26 settembre 2023
Pèrt de integrazion a la deliberazion del Consei de Aministrazion nr 29 dai 26 de setember 2023

San Giovanni di Fassa, *Sèn Jan ai* 26.09.2023

La Direttrice / *La Diretora*
- dott.sa/ *d.ra* Sabrina Rasom -
(f.to digitalmente)

la Presidente / *la Presidenta*
- avv. / *av.* Lara Battisti –
(f.to digitalmente)